



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

Capitolo Primo

IL RAPPORTO. STRUTTURA E NATURA DEL CONTRATTO DI MUTUO

(MARIA CRISTINA IANNINI)

1. Natura giuridica del contratto di mutuo: genesi ed evoluzione	Pag.	1
2. Il mutuo come contratto di natura reale. Implicazioni pratiche	»	6
2.1. Il fondamento della realtà del mutuo	»	9
3. Ammissibilità di una variante di mutuo a struttura consensuale	»	12
3.1. Qualificazione giuridica: tipicità o atipicità del mutuo consensuale	»	14
4. La struttura del contratto di mutuo: unilateralità, bilateralità, gratuità, onerosità e corrispettività	»	16
4.1. Le componenti strutturali del mutuo: l'accordo delle parti	»	19
4.2. La <i>traditio rei</i>	»	22
4.3. Alcune diverse modalità di consegna. La <i>traditio brevi manu</i> . La consegna nelle mani di un terzo. La consegna mediante accredito sul conto corrente del mutuatario. La consegna mediante emissione di assegno bancario	»	25
5. Verso il superamento della regola della realtà?	»	30
6. L'apertura al riconoscimento di una realtà e consensualità grazie al contributo delle esperienze europee	»	32

Capitolo Secondo

LA FORMA DEL CONTRATTO DI MUTUO

(MONICA BOMBELLI - MATTEO IATO)

1. La forma del mutuo	Pag.	39
2. La forma del patto di interessi	»	42
3. La forma del contratto di mutuo bancario	»	48
4. La forma del mutuo fondiario <i>ex d. lgs. 1.9.93, n. 385</i>	»	56
5. La forma del mutuo di scopo	»	58
6. La forma del mutuo di scopo convenzionale prevista dall'art. 2447 <i>decies</i> del d. lgs. n. 6/2003	»	60

Capitolo Terzo

IL TEMPO DELLA RESTITUZIONE

(ACHILLE MONICA - VALERIA CIERVO)

1. Premessa: la centralità del termine di restituzione nello schema del mutuo	Pag.	63
2. L'obbligazione del mutuatario di restituzione delle cose mutate ...	»	65
3. Termine e luogo della prestazione di restituzione	»	67
4. Il tempo della restituzione in particolare	»	68
5. Il termine della restituzione nel mutuo oneroso ed in quello gratuito	»	70
6. Il termine convenzionale	»	71
7. Il termine <i>in potestate creditoris</i>	»	72
8. Mancata fissazione del termine	»	76
9. La fissazione del termine da parte del giudice	»	77
10. La natura giuridica della decisione del giudice	»	78

Capitolo Quarto

LE PATOLOGIE DELLE PREVISIONI CONVENZIONALI

(VALERIA CIERVO - ELENA CONTE)

1. Qualificazione del tipo contrattuale e autonomia negoziale	Pag.	81
2. <i>Ius variandi</i>	»	82
2.1. La disciplina dettata dall'art. 118 T.U.B.	»	83
3. Gli interessi	»	84
3.1. La previsione convenzionale di interessi ultralegali	»	86
3.2. Ripetibilità delle somme versate a titolo di interessi ultralegali .	»	87
4. L'usura	»	88
4.1. La disciplina transitoria	»	91
5. L'anatocismo	»	94
5.1. Clausola penale e anatocismo	»	97
6. Il termine	»	98
6.1. L'anticipazione della restituzione	»	100
6.2. La decadenza dal beneficio del termine	»	101
7. La clausola traslativa dell'onere d'imposta	»	101
8. Divieto di patto commissorio	»	102
9. Nullità del mutuo di scopo	»	104

Capitolo Quinto

IUS VARIANDI E CLAUSOLE SPECIFICHE

(ERMANNIO VILENO)

1. Lo <i>ius variandi</i> : natura ed effetti giuridici	Pag.	107
2. L'ammissibilità dello <i>ius variandi</i> nei casi non disciplinati dalla legge	»	110
3. Il problema della determinazione degli interessi mediante <i>relatio</i>	»	113
4. Lo <i>ius variandi</i> nel sistema finanziario prima e dopo il riconoscimento legislativo	»	116
5. Il problema della compatibilità con la normativa dei consumatori ...	»	118

6. Lo <i>ius variandi</i> e la clausola oro	Pag. 120
7. L'ammissibilità dello <i>ius variandi</i> ai soli contratti di durata	» 123
8. Le principali modifiche dell'art. 118 T.U.B. previste dal c.d. decreto legge sulla competitività	» 126
9. La previsione del giustificato motivo nello <i>ius variandi</i>	» 130
10. L'estinzione anticipata dei mutui immobiliari: ambito di applicazione	» 133
11. Clausole di salvaguardia e di garanzia	» 136

Capitolo Sesto

LE CAUSE DI ESTINZIONE NON PATOLOGICHE DEL CONTRATTO DI MUTUO

(GIOVANNA GRIECO)

1. Inquadramento sociologico e normativo del contratto di mutuo	Pag. 141
2. Le cause di estinzione	» 143
3. L'essenzialità del termine nel contratto di mutuo	» 144
4. Segue: le modalità dell'obbligazione restitutoria alla scadenza del termine	» 147
5. Segue: il termine fissato convenzionalmente	» 149
5.1. Segue: termine <i>in potestate debitoris</i>	» 150
5.2. Segue: termine <i>in potestate creditoris</i>	» 154
6. Segue: la fissazione del termine per la restituzione da parte del giudice e la natura della decisione giudiziale	» 156
7. Configurabilità della possibilità di inserire determinate condizioni e clausole nel contratto di mutuo	» 159
7.1. Segue: condizione risolutiva e clausola risolutiva espressa	» 164
7.2. Segue: possibili situazioni in cui si verifica l'estinzione per avveramento di una condizione risolutiva (o di clausole risolutive espresse)	» 168
8. Il mutuo di scopo: il compimento dell'uso prestabilito	» 170

Capitolo Settimo

LE CAUSE DI ESTINZIONE PATOLOGICHE: INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

(GIOVANNA GRIECO)

1. Le cause di estinzione del mutuo	Pag. 175
2. Il primo gruppo di cause estintive patologiche: applicabilità dei rimedi risolutivi di carattere generale al rapporto di mutuo	» 177
2.1. Segue: la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	» 180
2.1.1. Segue: i mutui in Ecu	» 184
2.2. La sopravvenuta impossibilità, o notevole difficoltà, di restituire le cose mutate	» 188
3. La risoluzione per inadempimento del mutuatario: l'ipotesi prevista dall'art. 1820 e l'applicabilità degli artt. 1453 ss.	» 190
3.1. Segue: la natura del rimedio	» 193
4. L'ipotesi di risoluzione-inadempimento prevista dall'art. 1819 c.c. ..	» 194
4.1. Segue: la natura del rimedio	» 197

5. La risoluzione del mutuo di scopo	Pag. 199
5.1. Segue: i possibili rimedi in caso di inadempimento dell'obbligazione di destinazione nelle ipotesi del finanziamento agevolato	» 200
6. La risoluzione per i vizi delle cose mutate	» 202
7. Rimedi sinallagmatici e mutuo: conclusione	» 205
8. Il secondo gruppo di cause estintive patologiche: la rinuncia al termine	» 206
8.1. Segue: l'anticipata estinzione e l'inadempimento	» 209
8.2. Segue: anticipata estinzione del rapporto di mutuo e decreto Bersani <i>bis</i> (decreto-legge n. 7/2007, convertito con modificazioni nella legge n. 40/2007)	» 210
8.2.1. Segue: compatibilità tra regime fiscale e facoltà di estinzione anticipata del contratto di mutuo	» 212
9. La decadenza dal beneficio del termine	» 214
10. La dichiarazione di fallimento del mutuatario	» 216

Capitolo Ottavo

INTERESSI ED USURA

(LUCA D'APOLLO)

1. Cenni storici	Pag. 219
2. La disciplina prerepubblicana	» 222
2.1. L'art. 644 c.p. nel 1930	» 226
3. Il codice civile del 1942	» 229
3.1. Rapporti tra l'art. 1815 c.c. e l'art. 644 c.p.	» 231
3.2. Rapporti tra l'art. 1448 c.c. e l'art. 644 c.p.	» 233
4. La legge 7 marzo 1996, n. 108	» 239
5. La modifica dell'art. 1815 c.c.	» 239
5.1. La modifica dell'art. 644 c.p.	» 243
6. Il problema dell'usurarietà sopravvenuta	» 246
6.1. I sospetti di illegittimità costituzionale della legge n. 108/96 ...	» 250
6.2. Gli effetti penali incidenti sui contratti di mutuo	» 251
6.3. Gli interessi moratori	» 259
7. La sentenza n. 14899 del 2000 della Cassazione	» 262
8. La legge 28 febbraio 2001, n. 24	» 266
9. Le questioni di illegittimità costituzionale della legge 28 febbraio 2001, n. 24	» 268
10. Conclusioni	» 273
11. Legge antiusura: i tassi usurari per il periodo gennaio-marzo 2008. Decreto Ministero Economia 20.12.2007, G.U. 28.12.2007	» 278

Capitolo Nono

LE GARANZIE

(EUGENIO VERBENA - RANIERI RAZZANTE)

1. La fideiussione	Pag. 283
1.1. La fideiussione e le clausole abusive	» 287
1.2. La fonte della fideiussione	» 289
1.3. La reviviscenza della fideiussione	» 291

1.4. La fideiussione e la morte del garante	Pag. 293
1.5. Il recesso del fideiussore	» 294
1.6. La validità della garanzia e la scadenza dell'obbligazione principale	» 296
1.7. L'obbligo di pagamento del fideiussore	» 298
1.8. La confideiussione	» 299
2. La lettera di <i>patronage</i>	» 302
2.1. La qualificazione della lettera di <i>patronage</i>	» 307
3. Il pegno	» 309
3.1. Lo spossessamento e la clausola di rotatività	» 311
4. Il mandato all'incasso e la cessione di crediti	» 314

Capitolo Decimo

L'ANATOCISMO

(MAURO TRINGALI - LUIGI CASONE)

1. Cenni storici e fondamento dei limiti all'anatocismo	Pag. 321
2. Fondamento dei limiti all'anatocismo	» 323
3. Disciplina legale: art. 1283 c.c., l'anatocismo convenzionale	» 326
4. L'anatocismo giudiziale	» 329
5. Saggio degli interessi anatocistici	» 334
6. Anatocismo bancario	» 335
6.1. L'anatocismo bancario da «uso normativo» lecito a «uso negoziale» illecito	» 335
6.2. L'intervento correttivo del Governo e le pronunce della Corte Costituzionale	» 337
6.3. L'anatocismo bancario nella disciplina dettata dalla delibera CICR 9 febbraio 2000	» 340

Capitolo Undicesimo

IL MUTUO DI SCOPO

(ACHILLE MONICA - VALERIA CIERVO)

1. Note preliminari in tema di mutuo di scopo: nozione ed autonomia rispetto al mutuo ordinario	Pag. 343
2. Natura giuridica: il mutuo di scopo come contratto di finanziamento	» 347
3. Qualificazione del tipo e funzione del contratto	» 352
4. In particolare, la finalità nel mutuo di scopo	» 354
5. Scopo e causa negoziale	» 356
6. La clausola di destinazione della provvista	» 358
7. La posizione del mutuatario	» 360
8. Il reimpiego della somma mutuata	» 361
9. Destinazione della provvista, controlli e modalità speciali di erogazione del mutuo	» 364
10. Illiceità della causa e risoluzione per inadempimento	» 365

Capitolo Dodicesimo

LA PROMESSA DI MUTUO

(VANESSA FEDELI - ANNAMARIA MARTINELLI)

1. Introduzione	Pag. 367
2. Natura giuridica della promessa di mutuo	» 368
2.1. La promessa di mutuo come contratto preliminare	» 369
2.1.1. La c.d. minuta	» 371
2.2. La promessa di mutuo come contratto definitivo consensuale ...	» 371
2.3. La promessa di mutuo come contratto atipico	» 372
2.4. La promessa di mutuo e l'onerosità del mutuo	» 374
2.5. Una diversa impostazione del problema	» 375
3. La promessa di mutuo e il contratto condizionato di mutuo	» 377
4. Forma della promessa di mutuo	» 379
5. Inadempimento della promessa di mutuo	» 380
5.1. Il danno risarcibile	» 382
6. La disciplina prevista dall'art. 1822 c.c.	» 383
6.1. Qualificazione del rimedio <i>ex art.</i> 1822 c.c.	» 383
6.2. Il concetto di «condizioni patrimoniali» che legittimano il rifiuto del promittente-mutuante	» 383
6.3. La promessa di mutuo costituisce titolo esecutivo?	» 384
6.4. Pluralità soggettiva	» 385

Capitolo Tredicesimo

IL MUTUO IPOTECARIO

(MARIA DENISE LACU)

1. Il mutuo e la garanzia patrimoniale	Pag. 387
1.1. La garanzia patrimoniale generica e specifica	» 388
2. Il mutuo garantito da ipoteca	» 389
2.1. La concessione della garanzia: il datore di ipoteca	» 390
2.2. L'ipoteca concessa su beni altrui	» 392
2.3. L'ipoteca concessa dal partecipante alla comunione	» 393
3. L'oggetto dell'ipoteca a garanzia del mutuo	» 394
4. Le formalità di concessione della garanzia	» 394
4.1. L'iscrizione ipotecaria immobiliare	» 395
4.2. Il grado dell'ipoteca e la sua funzione	» 396
4.3. Le modifiche del grado ipotecario: la postergazione	» 398
4.4. Il subentro nella posizione del creditore di grado anteriore: la surrogazione del creditore perdente	» 399
4.5. Le omissioni e le inesattezze nei titoli e nelle note	» 399
4.6. L'iscrizione ipotecaria su beni diversi dagli immobili	» 400
5. I caratteri dell'ipoteca: l'accessorietà e la specialità	» 400
5.1. La capacità di estensione dell'ipoteca ed i suoi limiti	» 401
6. La durata e l'efficacia della garanzia ipotecaria	» 402
6.1. La revocatoria fallimentare dell'iscrizione ipotecaria	» 403
6.2. La rinnovazione dell'ipoteca	» 404
6.3. Il diritto di seguito	» 405
7. La regola generale dell'indivisibilità e le sue deroghe	» 406
7.1. Il frazionamento e l'accollo del mutuo	» 408
8. La riduzione ipotecaria e la restrizione dei beni	» 409

9. Il mutuo ipotecario ed il divieto di patto commissorio	Pag. 410
10. L'estinzione dell'ipoteca nella disciplina del codice civile	» 413
11. La cancellazione delle ipoteche <i>ex</i> articolo 13, 8° co. <i>sexies</i> e seguenti del decreto legge 31.1.2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 (c.d. Decreto Bersani <i>bis</i>)	» 415

Capitolo Quattordicesimo

I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

(MARIA CRISTINA IANNINI)

1. La nozione di finanziamento e la sua evoluzione sostanziale	Pag. 419
1.1. I diversi aspetti terminologici	» 421
1.2. Le tesi dottrinarie	» 422
2. La categoria dei contratti di finanziamento e strumenti di qualificazione	» 423
2.1. La causa nei contratti tipici e atipici	» 424
2.2. Il metodo tipologico	» 427
3. La funzione di finanziamento	» 428
4. Il vincolo di destinazione	» 431
5. Verso una concezione unitaria di contratto di finanziamento	» 433
6. Alcune applicazioni pratiche dei contratti con causa di finanziamento: il mutuo di scopo	» 434
6.1. Il <i>leasing</i>	» 438
6.2. Il <i>factoring</i>	» 440
7. Note conclusive	» 443

Capitolo Quindicesimo

IL LEASING FINANZIARIO

(STEFANO DE LUCA MUSELLA)

1. Nozione. Distinzione con il <i>leasing</i> operativo	Pag. 445
2. Le fonti	» 449
3. La struttura binegoziale dell'operazione	» 452
4. La causa del contratto: contratto di credito o di scambio?	» 454
5. La disciplina	» 458
5.1. <i>Leasing</i> di godimento e <i>leasing</i> traslativo. L'applicazione degli artt. 1458 e 1526 c.c.	» 459
5.2. Il collegamento negoziale	» 466
5.3. I rapporti tra concedente e utilizzatore: la mancata consegna del bene da parte del fornitore	» 468
5.3.1. I vizi della cosa, la garanzia del godimento e il rischio di perimento	» 471
5.3.2. Risoluzione per inadempimento dell'utilizzatore e risarcimento dei danni	» 474
5.4. I rapporti tra utilizzatore e fornitore: le azioni esperibili	» 477
6. Il patto di riacquisto	» 480
7. <i>Leasing</i> e fallimento	» 484
8. Il <i>sale and lease back</i>	» 486
9. Il <i>leasing</i> automobilistico	» 490

10. Il <i>leasing</i> immobiliare	Pag. 491
11. Il <i>leasing</i> del consumatore. Cenni	» 492
12. Il <i>leasing</i> della pubblica amministrazione. Cenni	» 493

Capitolo Sedicesimo

IL FACTORING E LA CESSIONE DEI CREDITI D'IMPRESA
(DIEGO RAGOZINI)

1. Osservazioni generali: caratteristiche giuridiche ed economiche	Pag. 495
2. La struttura e la natura giuridica del <i>factoring</i>	» 500
3. La disciplina giuridica prima della legge 21.2.91, n. 52	» 506
4. Fallimento del fornitore e del debitore ceduto, prima della legge 21.2.91, n. 52	» 512
5. La natura giuridica del <i>factoring</i> a seguito della legge 21.2.91, n. 52: ambito di applicazione e garanzia della solvenza	» 517
6. Efficacia della cessione nei confronti dei terzi	» 522
7. Il fallimento del cedente e del debitore ceduto alla luce della legge 21.2.91, n. 52	» 524
8. La cessione dei crediti verso la pubblica amministrazione	» 528
9. Il <i>factoring</i> internazionale e la Convenzione Unidroit	» 533

Capitolo Diciassettesimo

I FINANZIAMENTI SOCIETARI
(GENNARO MAZZUOCOLO)

1. I finanziamenti societari. Definizione ed ambito applicativo	Pag. 537
2. Il ruolo dei conferimenti dopo la Riforma	» 539
3. I finanziamenti «informali». Apporti spontanei e prestiti soci	» 541
4. Il prestito obbligazionario. Considerazioni generali	» 545
4.1. Obbligazioni emesse dalle società per azioni: limiti operativi e procedurali	» 547
4.2. Titoli di debito emessi dalle società a responsabilità limitata ...	» 548
5. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare. Definizione e caratteristiche essenziali	» 549
5.1. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare. Problematiche operative	» 550
6. Altri strumenti di finanziamento. Considerazioni generali	» 553
6.1. Titoli atipici e patrimoni destinati	» 553
6.2. Strumenti partecipativi ed azioni correlate. Differenze	» 555

Capitolo Diciottesimo

CONTRATTI DI FINANZIAMENTO E
TUTELA DEL CONSUMATORE
(ANNA LAURA CAVALSASSI)

1. Il credito al consumo: nozione e fonti normative	Pag. 557
1.1. Le fattispecie di credito al consumo	» 559
1.2. Credito al consumo e mutuo di scopo	» 560

1.3. Il TAEG	Pag. 563
1.4. La differenza tra TAN e TAEG	» 565
1.5. La rata	» 566
1.6. Il <i>credit scoring</i> (punteggio di accettazione)	» 567
2. Forma e contenuto del contratto di finanziamento	» 567
2.1. Nullità del contratto di finanziamento	» 569
3. Le specifiche misure a tutela del consumatore	» 572
3.1. L'adempimento anticipato e il recesso senza penalità	» 573
3.2. Lo <i>ius variandi</i> del finanziatore	» 574
3.3. La cessione dei crediti	» 575
3.4. L'azione diretta nei confronti del finanziatore	» 576
4. Contratti di finanziamento e clausole vessatorie	» 577
5. Le regole speciali relative alla prestazione di servizi finanziari	» 578
6. Le proposte di riforma: la nuova direttiva europea in materia di credito al consumo	» 579

Capitolo Diciannovesimo
I FINANZIAMENTI BANCARI
(GENNARO MAZZUOCCO)

1. Il mutuo e gli altri finanziamenti bancari. Premesse	Pag. 583
2. Il mutuo bancario: definizione ed ambito applicativo	» 585
2.1. Il mutuo bancario: altre considerazioni in tema di elementi oggettivi	» 588
2.2. Mutui bancari ed innovazioni normative: le penali per rimborso anticipato nel decreto Bersani <i>bis</i>	» 590
3. L'apertura di credito bancario. Considerazioni generali	» 592
3.1. L'apertura di credito bancario. Tipologie	» 594
3.2. L'apertura di credito bancario. Criticità connesse allo scioglimento del rapporto	» 595
3.3. L'apertura di credito bancario. La forma scritta	» 598
4. L'anticipazione bancaria. Definizione ed ambito applicativo	» 601
4.1. L'oggetto della garanzia nell'anticipazione bancaria	» 603
4.2. L'anticipazione bancaria e la clausola <i>omnibus</i>	» 604
5. Lo sconto bancario. Definizione	» 605
5.1. Il castelletto di sconto	» 608
5.2. Lo sconto in caso di insolvenza	» 609
6. La tassazione dei finanziamenti bancari. Profili interpretativi generali	» 610
6.1. La tassazione dei finanziamenti bancari. Sviluppi recenti e nuovi approcci	» 613
7. Profili problematici dei finanziamenti bancari: la Centrale dei Rischi	» 615

Capitolo Ventesimo
MUTUO E FINANZIAMENTO BANCARIO:
L'OPERATIVITÀ DI CREDITO FONDIARIO
(FABIO FIORUCCI)

1. Rilievi introduttivi	Pag. 619
2. Mutui di scopo e mutui agevolati: cenni e rinvio	» 621

3. Tipologie di mutuo ipotecario	Pag. 622
4. Fonti normative del credito fondiario	» 623
5. Le operazioni di credito fondiario. Il credito fondiario all'edilizia ...	» 624
5.1. La destinazione delle somme erogate: il c.d. uso distorto del credito fondiario	» 627
6. La disciplina privilegiata delle operazioni di credito fondiario e la questione relativa alla sua derogabilità	» 631
7. Il dibattito sulla legittimità costituzionale della normativa sul credito fondiario	» 633
8. Gli elementi costitutivi di un'operazione di credito fondiario	» 636
8.1. «Finanziamenti...» (art. 38 T.U.B.)	» 637
8.2. «... a medio e lungo termine» (art. 38 T.U.B.)	» 639
8.3. L'ipoteca nelle operazioni di credito fondiario	» 639
8.4. I limiti di finanziabilità	» 641
8.4.1. Le nozioni di «valore» dell'immobile e «costo» di co- struzione	» 643
8.5. I finanziamenti integrativi fondiari. Le garanzie aggiuntive	» 646
9. L'iscrizione ipotecaria	» 647
9.1. Le annotazioni ipotecarie <i>ex art. 39, 2° co., T.U.B.</i>	» 648
9.2. Finanziamenti indicizzati	» 649
9.3. La esenzione dalla revocatoria fallimentare delle operazioni di credito fondiario	» 650
9.4. Riduzioni e restrizioni ipotecarie	» 651
9.5. Frazionamento contabile e ipotecario dei finanziamenti fon- dari	» 652
9.6. Spese e onorari notarili	» 655
10. La restituzione anticipata del finanziamento	» 655
11. La risoluzione del contratto di finanziamento fondiario	» 659
12. Privilegi processuali del procedimento esecutivo nel credito fon- diario: aspetti principali	» 662
12.1. Esclusione dell'obbligo della notificazione del titolo esecuti- vo	» 663
12.2. Rapporti tra azione esecutiva e fallimento	» 664
12.3. Le rendite degli immobili ipotecati; il ruolo del custode dei beni pignorati	» 668
12.4. Aggiudicazione, subentro nel finanziamento e decreto di tra- sferimento	» 669
12.5. Credito fondiario e interessi	» 671
13. Regime fiscale dei finanziamenti fondiari. L'imposta sostitutiva	» 672
13.1. Segue: estinzione anticipata del finanziamento e imposta sosti- tutiva	» 675
13.2. La detrazione degli interessi passivi del mutuo ipotecario con- tratto per l'acquisto dell'abitazione principale	» 676

Capitolo Ventunesimo

LE NOVITÀ SUI MUTUI INTRODOTTE DAL DECRETO SULLE LIBERALIZZAZIONI (D.L. 7/2007, CONVERTITO IN L. 40/2007)

(FABIO FIORUCCI)

1. Premessa	Pag. 680
2. Estinzione anticipata dei mutui immobiliari (art. 7 l. 40/2007). Am- bitto oggettivo di applicazione della norma	» 681

3. Ambito soggettivo di applicazione della norma	Pag. 685
4. Accollo del mutuo	» 685
5. Nullità delle clausole apposte in violazione del divieto di applicazio- ne di penali di estinzione	» 687
6. Disciplina dei mutui stipulati prima del 2 febbraio 2007	» 688
7. La «Portabilità del mutuo» (surrogazione <i>ex art.</i> 1202 c.c.). Consi- derazioni introduttive	» 691
8. Descrizione del provvedimento in sintesi	» 692
9. La surrogazione <i>ex art.</i> 1202 c.c.: cenni essenziali	» 694
10. Caratteristiche della c.d. «portabilità del mutuo» disciplinata dal- l'art. 8 l. 40/2007	» 696
10.1. La gratuità della portabilità del mutuo	» 699
11. Ambito oggettivo di applicazione della norma	» 701
12. I soggetti destinatari della norma. Il terzo garante	» 704
13. Le fasi dell'operazione di surroga alla luce delle nuove disposizioni (art. 8 l. 40/2007)	» 705
13.1. Modalità di perfezionamento	» 707
13.2. Aspetti caratteristici del «nuovo» contratto di mutuo	» 708
13.3. La procedura di collaborazione interbancaria diffusa dall'As- sociazione Bancaria Italiana	» 709
14. L'annotazione di surrogazione	» 712
14.1. Effetti dell'annotazione di surrogazione	» 715
15. La sanzione della nullità delle clausole che ostacolano la portabilità .	» 717
16. Profili fiscali della portabilità del mutuo	» 719
17. La procedura semplificata di cancellazione delle ipoteche a garanzia dei mutui. Rilievi preliminari	» 720
18. Ambito oggettivo di applicazione della norma	» 721
19. Ambito soggettivo di applicazione della norma	» 723
20. La procedura semplificata di cancellazione dell'iscrizione ipotecaria in sintesi	» 724
21. L'estinzione «automatica» dell'ipoteca: preliminare inquadramento sistematico della questione	» 724
21.1. Segue: l'estinzione «automatica» dell'ipoteca	» 726
21.2. Segue: l'estinzione «automatica» degli effetti dell'iscrizione ipotecaria	» 727
22. La comunicazione del soggetto mutuante al debitore e al Conserva- tore dell'avvenuta estinzione dell'obbligazione garantita	» 729
23. La prassi attuativa dell'Agenzia del Territorio	» 731
24. Contenuto della Comunicazione di avvenuta estinzione del credito- re alla Conservatoria	» 733
25. Modalità di trasmissione telematica della Comunicazione del sogget- to mutuante all'Agenzia del Territorio	» 734
25.1. Segue: modalità di trasmissione telematica della Comunicazio- ne relativa alle ipoteche frazionate e cambiarie	» 736
26. La «cancellazione d'ufficio» dell'iscrizione ipotecaria	» 737
27. La dichiarazione di permanenza dell'ipoteca	» 739
28. Il giustificato motivo ostativo	» 741
29. Le ipotesi di estinzione del debito ipotecario contestualmente alla vendita con stipula di un nuovo mutuo	» 744
30. Ambito temporale di applicazione della disposizione. Nullità delle clausole in contrasto con la procedura semplificata	» 745

FORMULARIO

F01 – Contratto di mutuo oneroso	Pag. 749
F02 – Contratto di mutuo di scopo	» 751
F03 – Mutuo ad ente locale per la realizzazione di opere pubbliche	» 753
F04 – Contratto di mutuo edilizio	» 756
F05 – Contratto di mutuo agrario	» 757
F06 – Contratto di mutuo artigiano	» 759
F07 – Contratto di apertura di credito in conto corrente	» 761
F08 – Promessa di mutuo	» 763
F09 – Atto di concessione di ipoteca	» 765
F10 – Clausola relativa ad erogazione del mutuo subordinata al verificarsi di una condizione	» 766
F11 – Atto di assenso e cancellazione totale di ipoteca	» 767
F12 – Atto di assenso e cancellazione parziale di ipoteca	» 768
F13 – Clausola relativa a durata e rimborso del mutuo ipotecario ordinario concesso da una banca	» 769
F14 – Clausola relativa a durata e rimborso del mutuo ipotecario ordinario concesso da un privato	» 770
F15 – Contratto preliminare di mutuo	» 771
F16 – Clausola relativa a durata e rimborso nel mutuo gratuito	» 772
F17 – Clausola relativa alla determinazione della quota interessi in caso di parametro EURIBOR	» 773
F18 – Clausola relativa a durata e rimborso nel contratto preliminare di mutuo	» 774
F19 – Richiesta di estinzione mutuo	» 775
F20 – Dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti necessari	» 776
F21 – Istanza del mutuante per la fissazione del termine ex art. 1817 c.c.	» 778
<i>Indice della giurisprudenza presente per esteso nel CD-Rom</i>	» 779
<i>Indice analitico</i>	» 795



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)